

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007

Regione Umbria

Titolo del Progetto: Prevenzione degli incidenti stradali

Referente: Dr. Mariadonata Giaimo

Relazione

Linea operativa sorveglianza

A) Migliorare i sistemi informativi sui danni da incidenti stradali presenti presso le strutture del SSR

L'attività di adeguamento del software per la compilazione informatizzata delle SDO per migliorare la qualità dei dati non è stata proseguita poiché non è possibile inserire il blocco in caso di mancata compilazione del "campo 19"; d'altra parte le SDO relative al 2007 compilate correttamente sono state solo il 25%, dimostrando la scarsa qualità dei dati ai fini del monitoraggio relativo al fenomeno degli incidenti stradali.

Per quanto riguarda la rilevazione delle informazioni sugli incidenti stradali tramite i dati del Pronto Soccorso, dal momento che tutti i Pronto Soccorso degli ospedali della Regione sono già informatizzati, con la DGR n. 1640 del 15/10/2007 sono state uniformate le modalità di rilevazione attraverso un dataset minimo che prevede la possibilità di linkage con la scheda di PS e con altri archivi al fine di correlare l'incidente con la conseguente attività assistenziale. La rilevazione dei dati secondo le modalità definite partirà nel secondo semestre del 2008.

Al fine di migliorare la qualità dei dati di mortalità raccolti dal Registro Nominativo delle Cause di Morte (RENCAM) collegato al Registro Tumori Umbro di Popolazione (RTUP) è stato siglato nell'ultimo trimestre del 2007 con decorrenza dal 1 gennaio 2008 l'accordo con il RTUP che prevede tra l'altro anche la definizione di un progetto per il miglioramento dell'archivio di mortalità rispetto alla raccolta dei dati riguardanti gli incidenti stradali.

B) Rinforzare l'analisi epidemiologica

Nell'ambito del Progetto Ulisse è stata completata la redazione del rapporto sulle rilevazioni relative al periodo 2006-2007 fatte in due ASL della regione; l'attività di rilevazione proseguirà per tutto il 2008 nelle due ASL già coinvolte e si prevede il coinvolgimento delle altre due ASL per ottenere un'estensione regionale del progetto.

E' stata prodotta, utilizzando la banca dati INAIL – ISPESL, la relazione sugli incidenti stradali in occasione di lavoro e gli infortuni in itinere per l'anno 2005 ed è stata inserita nel secondo rapporto sugli infortuni sul lavoro in Umbria (anni 2004-2005).

L'elaborazione è stata relativa al solo 2005 in quanto solo questo anno offre sufficienti requisiti di attendibilità statistica. In Umbria nel 2005 sono stati denunciati complessivamente nei tre macrosettori 2255 infortuni stradali, ovvero circa l'11% degli infortuni totali; di questi, 985 erano infortuni stradali in occasione di lavoro, pari al 4,7% del totale. La maggiore incidenza di infortuni stradali in occasione di lavoro si concentra nel settore dei trasporti (21%), seguito dal settore del commercio (16,4%) e da quello delle costruzioni (14,8%). Nella graduatoria delle regioni l'Umbria si colloca al 13° posto con una incidenza di infortunio stradale inferiore alla media nazionale.

Linea operativa prevenzione

C) Promuovere l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale

Al fine di garantire al massimo l'omogeneità dell'intervento e per ovviare alla difficoltà di reperire adeguate risorse in ciascuna ASL è stato elaborato un unico modulo formativo regionale rivolto a insegnanti e istruttori di autoscuole. L'obiettivo generale del corso è stato "sviluppare negli educatori delle autoscuole competenze relative alla promozione di comportamenti di guida sicura e responsabile, in particolare rispetto all'uso di sostanze psicoattive, nei candidati alla patente di guida". Al termine del corso i partecipanti dovevano essere in grado di: a) progettare una "unità didattica breve" in tema di guida sicura, utilizzando contenuti e modalità di svolgimento coerenti con quanto appreso e sperimentato nel corso; b) conoscere gli effetti delle sostanze psicoattive sui comportamenti di guida.

Il corso, che è stato presentato e accolto favorevolmente dalle Associazioni di categoria (UNASCA e CONFEDER.T.A.A.I.), è stato svolto in tutte le quattro ASL della regione nell'ultimo quadrimestre del 2007 ed ha coinvolto circa 110 operatori e oltre il 70% delle autoscuole regionali; in particolare nella ASL 1, nella ASL 3 e nella ASL 4 sono state coinvolte la quasi totalità delle autoscuole presenti sul territorio aziendale.

La rilevazione delle conoscenze e delle opinioni dei cittadini sui rischi connessi agli incidenti stradali ai frequentatori di scuole guida è stata effettuata attraverso la somministrazione di questionario nel 20% delle scuole guida che hanno partecipato al corso.

E' prevista una seconda edizione del corso che partirà alla fine del 2008.

Il Progetto "DECIDI" (Dare Educazione Che Incoraggi Decisioni Importanti), indirizzato a bambini delle classi elementari per sviluppare la capacità di sostenere le proprie scelte imparando a valutare i rischi e già avviato con risultati positivi nella ASL 2, è stato esteso al territorio della ASL 4 a

partire dall'anno scolastico 2007/2008 con apposita delibera regionale. Si prevede altresì la prosecuzione del progetto nei prossimi anni con un maggior numero di classi coinvolte.

Per quanto riguarda l'elaborazione di linee di indirizzo alle ASL della Regione Umbria per la valutazione dell'idoneità alla guida dei soggetti segnalati per guida in stato di ebbrezza alcolica, con delibera regionale la Regione ha elaborato un protocollo per le procedure sanitarie a seguito di sospensione della patente per guida in stato di ebbrezza alcolica, uniformando di fatto il percorso valutativo.

D'altra parte alcune iniziative che erano state previste e avviate a livello regionale non hanno avuto seguito, come la partecipazione al progetto "TARTA-VOLPE" o alle attività del Comitato Promozione Sicurezza Stradale della Provincia di Perugia, oppure sono state effettuate a livello di singola ASL, come i corsi per promuovere azioni di informazione sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (cintura di sicurezza, casco e caschetto per bici) e sui fattori di rischio alla guida nei giovani della fascia 10-19 anni di età. Tutte le quattro ASL della Regione infatti, rispondendo alle richieste provenienti dalle scuole, hanno effettuato corsi per promuovere la guida sicura raggiungendo un'ampia quota di ragazzi; in particolare la ASL 2 ha coinvolto nei corsi le scuole presenti sul territorio di un intero distretto.